



# Comune di Vignolo

PROVINCIA DI CUNEO  
C. A. P. 12010 - Via Roma, 6  
Tel. 0171.48.173 - Fax 0171.48.294  
P. IVA 00349960047 - E-mail: info@comune.vignolo.cn.it  
Sito: www.comune.vignolo.cn.it

## SERVIZIO PERSONALE

**Decreto nr. 06/2018**

**ATTRIBUZIONE DEI COMPITI /FUNZIONI/INDENNITA' AL RESPONSABILE**

### **A R E A    T E C N I C A**

### **SETTORE LAVORI PUBBLICI**

### **E R E L A T I V I   S E R V I Z I**

(Art. 109, D. Lgs. nr. 267 del 18.08.2000)

Premesso che la dotazione organica di questo Comune, alla data odierna, è quella risultante dal seguente prospetto:

AREA	QUALIFICA PERSONALE					TOTALE POSTI IN ORGANICO
	<b>B1</b>	<b>B3</b>	<b>C</b>	<b>D2</b>	<b>D3</b>	
AMMINISTRATIVA CONTABILE			2	1		3
TECNICA		1	2	1		4
<b>TOTALE</b>		<b>1</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>=====</b>	<b>7</b>

Visto l'art. 107 del D. Lgs. nr. 267 del 18.08.2000 che testualmente recita:

#### **107 - FUNZIONI E RESPONSABILITA' DELLA DIRIGENZA.**

*"1. Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo criteri e le norme dettati dagli Statuti e dai Regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico - amministrativo spettano agli organi di Governo, mentre la gestione amministrativa finanziaria e tecnica, è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.*

*2. Spettano ai dirigenti tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla Legge o dallo Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico - amministrativo degli organi di Governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale, di cui rispettivamente agli art. 97 e 108.*

*3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo Statuto o dai Regolamenti dell'Ente:*

- a. la Presidenza delle Commissioni di gara e di concorso;
- b. la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- c. la stipulazione dei contratti;
- d. gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- e. gli atti di amministrazione e gestione del personale;

f. i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla Legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;

g. tutti i provvedimenti di sospensione lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico - ambientale;

h. le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazione, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;

i. gli atti ad essi attribuiti dallo Statuto e dai Regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco.

4. Le attribuzioni dei dirigenti, in applicazione del principio di cui all'art. 1, comma 4, possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative.

5. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente testo unico, le disposizioni che conferiscono agli organi di cui al capo I Titolo III l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti, salvo quanto previsto dall'art. 50, comma 3, e dell'art. 54.

6. I dirigenti sono direttamente responsabili in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione.

7. Alla valutazione dei dirigenti degli Enti Locali si applicano i principi contenuti nell'art. 5, commi 1 e 2, del D. Lgs. 30.07.1999 nr. 286, secondo le modalità previste dall'art. 147 del presente Testo Unico".

Considerato che il suddetto provvedimento, non introduce alcuna deroga al principio di distinzione tra indirizzo politico e gestione amministrativa, ma conferma, viceversa, che il rispetto di tale principio costituisce l'unico limite al potere di autoorganizzazione degli enti notevolmente ampliato dal legislatore. Principio peraltro ribadito dal D. Lgs. 30.03.2001 nr. 165 che ha abrogato tutte le disposizioni previgenti che conferivano agli organi di governo atti di gestione;

Precisato che la nuova formulazione dell'ordinamento delle autonomie locali al comma 2 dell'art. 109 del D.Lgs. 267/2000 esplicita, per i comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, la possibilità di attribuire tutte le funzioni gestionali di cui all'art. 107 dello stesso D.Lgs., ai responsabili dei servizi e degli uffici, con provvedimento motivato del Sindaco, non introducendo alcuna novità né alcuna differenziazione per i comuni con esigua dimensione rispetto all'assetto organizzativo già delineato nella legge previgente;

Atteso che viene riconfermata l'esclusione dell'attribuzione di atti gestionali agli organi di governo dell'ente, Sindaco o singoli assessori;

Visti gli artt. 8 e segg. del CCNL per le autonomie locali, stipulato in data 31.03.1999 che prevede per ogni Ente la facoltà di istituire all'interno della propria struttura organizzativa l'area delle posizioni organizzative e di affidarne la responsabilità di gestione a personale di qualifica non

inferiore alla D, salvo il caso in cui non essendo presente in organico tale personale è consentito il ricorso alle qualifiche inferiori C e B;

Visto che in esecuzione del regolamento comunale di organizzazione degli uffici e servizi con deliberazioni della Giunta Comunale nr. 41 in data 18.04.2001 e successive (da ultimo le n. 1 del 12.01.2018 e n. 38 del 28.03.2018) è stata definita l'organizzazione dell'Ente a livello di area posizioni organizzative e relative responsabilità gestionali stabilendo la somma complessiva da assegnare ai dipendenti nominati a tali incarichi a titolo di indennità di posizione e di risultato, nonché i parametri di giudizio e valutazione del loro operato;

Visti i vigenti Decreti Sindacali, di attribuzione dei predetti incarichi dirigenziali;

Vista la precedente deliberazione di C.C. n. 13 del 27/03/2018 con la quale si approvava apposita convenzione stipulata in data 30.03.2018 con l'Unione Montana Valle Stura per l'utilizzo congiunto in forma associata presso questo Comune del dipendente della stessa Unione Arch. Calosso Marco con decorrenza dal 01/05/2018 al quale assegnare funzioni di responsabilità limitatamente all'Area Tecnica servizi Lavori Pubblici, Gestione patrimonio comunale, Cimiteriale, Impianti sportivi, Protezione civile, Vigilanza, Polizia amministrativa, Responsabilità unica procedimento lavori pubblici e Centrale Unica Committenza (referente locale) e Coordinamento adempimenti Legge 81/2008;

Considerata pertanto la necessità di affidare nell'Area Tecnica Settore Lavori Pubblici all' Arch. Calosso Marco i predetti servizi e relativi compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnino l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art. 107 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

Dato atto che il suddetto responsabile, Signor **CALOSSO Marco**, dipendente presso l'Unione Montana Valle Stura ed in convenzione con questo Comune, di categoria D, con titolo di studio di Laurea in Architettura è in possesso delle necessarie professionalità, competenza ed esperienza;

Ritenuto che, in relazione al disposto dell'art. 10 del vigente CCNL Autonomie Locali in data 31.03.1999 e dell'art. 17 della ipotesi di CCNL 2016/2018 in data 21.02.2018 in fase di definitiva sottoscrizione, al predetto dipendente possa essere attribuita un'indennità di posizione aggiuntiva rapportata alla quota (25%) di servizio prestato presso questo Ente, in ragione d'anno pari a € 2.600 (per n. 12 mensilità, non essendo prevista tredicesima mensilità) con decorrenza dal 01.05.2018, pari ad €. 216,67 per mese, oltre alla relativa retribuzione di risultato nella misura massima del 30% (€. 780,00 annui ed €. 520,00 per il periodo ridotto del corrente 2018);

Visto il D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

Visti i vigenti CCNL Autonomie Locali in data 31.03.1999, 01.04.1999, 22.01.2004 e la ipotesi di CCNL 2016/2018 in data 21.02.2018;

Visto il Regolamento Comunale per l'Organizzazione di Uffici e Servizi;

Visto il D. Lgs. 30.03.2001 nr. 165;

## **D E T E R M I N A**

1. Di affidare, al Sig. Arch. **Calosso Marco**, dipendente presso l'Unione Montana Valle Stura ed in convenzione al 25% con questo Comune, di categoria D, in possesso delle necessarie professionalità, competenza ed esperienza con decorrenza dal 01/05/2018, la responsabilità procedimentale nell'area Tecnica Settore Lavori Pubblici dei servizi Lavori Pubblici, Gestione patrimonio comunale, Cimiteriale, Impianti sportivi, Protezione civile, Vigilanza, Polizia amministrativa, Responsabilità unica procedimento lavori pubblici e

Centrale Unica Committenza (referente locale) e Coordinamento adempimenti Legge 81/2008, con i relativi compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art. 107, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 e dalle vigenti disposizioni comunali stabilite dallo Statuto e dal Regolamento di Ordinamento degli Uffici e Servizi;

2. Al medesimo ai sensi dell'art. 10 del vigente CCNL Autonomie Locali in data 31.03.1999 e dell'art. 17 della ipotesi di CCNL 2016/2018 in data 21.02.2018 in fase di definitiva sottoscrizione, viene assegnata un'indennità di posizione aggiuntiva rapportata alla quota (25%) di servizio prestato presso questo Ente, in ragione d'anno pari a € 2.600 (per n. 12 mensilità, non essendo prevista tredicesima mensilità), pari ad €. 216,67 per mese, oltre alla relativa retribuzione di risultato nella misura massima del 30% €. 780,00 annui (€. 520,00 per il periodo ridotto del corrente 2018) da assegnare sulla base delle valutazioni annuali del Nucleo di valutazione ai sensi delle precitate disposizioni contrattuali; la suddetta indennità potrà essere oggetto di ridefinizione annualmente in sede di adozione del piano esecutivo di gestione in base a maggiori o minori attribuzioni di responsabilità, ad esigenze finanziarie di bilancio od in esecuzione di sopravvenute disposizioni di legge;

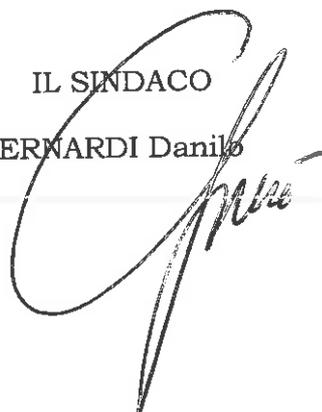
3. Il Responsabile del Servizio competente provvederà ad impegnare e liquidare, ai sensi di quanto dispone il D.Lgs. nr. 267/2000 ed il vigente Regolamento di Contabilità, le dette somme ( per l'anno 2018 € 1.733,33 oltre l'indennità di risultato);

4. Il presente provvedimento, previa notifica al soggetto interessato, sarà inserito nel rispettivo fascicolo personale del medesimo;

5. Il presente provvedimento di incarico dirigenziale deve intendersi per la sua natura a tempo determinato e revocabile da parte dell'Ente secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentari; esso ha durata sino allo scioglimento dell'Amministrazione Comunale in carica (prevista nel giugno 2019), salvo precedente atto di revoca o modifica del provvedimento stesso.

Dalla Casa Comunale, li 30.04.2018

IL SINDACO  
BERNARDI Danilo



Per ricevuta:

Vignolo, li

CALOSSO Marco

